Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento a. s. 2021/2022

Individuazione dei percorsi e assegnazione delle risorse Delibera n. 1341 del 07/08/2021

Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2021/2022

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1341 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2021/2022
Il giorno 07 Agosto 2021 ad ore 08:38 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S167-00069

Il Relatore comunica:
la Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona; la medesima Costituzione sancisce anche, all'articolo 27, la finalità rieducativa della pena.
La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede all'articolo 68 (Interventi di educazione permanente) e 69 (Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative) gli interventi a favore della popolazione adulta e all'articolo 69 bis (Formazione scolastica presso la Casa circondariale di Trento), introdotto con la Legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 18, promuove la stipulazione di uno specifico protocollo tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuandone i relativi contenuti.
Il Regolamento provinciale D.P.P. 18 dicembre 2015 n. 20-34 riguardante l'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti prevede all'articolo 11 che l'offerta scolastica e formativa presso la casa circondariale di Trento sia definita nel rispetto di quanto disciplinato dallo stesso regolamento.
La Giunta provinciale ha rinnovato con la deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018 lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento, successivamente sottoscritto il 17 maggio 2018. Tale rinnovo ha dato nuovo impulso alle attività educative e formative svolte nel carcere a sostegno del percorso di reinserimento sociale dei detenuti, rilanciando la collaborazione istituzionale, fondamentale per l'efficacia dei percorsi di crescita personale e di

reinserimento lavorativo e sociale, avviata con un precedente accordo del 2012 che coinvolge, oltre alla Provincia e all'Amministrazione penitenziaria, anche gli istituti scolastici e altri enti presenti sul territorio. Il Protocollo prevede la definizione dell'offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale anche in relazione al contesto, alla logistica e ai bisogni formativi rilevati.
L'offerta formativa proposta, che tiene conto della specificità della Casa Circondariale di Trento caratterizzata dalla presenza anche di detenuti "protetti" con pene detentive generalmente inferiori ai tre anni, ha i seguenti obiettivi:
• l'attivazione di percorsi sostenibili e coerenti con il tempo di permanenza dei detenuti;
• l'attivazione di percorsi spendibili e/o eventualmente completabili fuori dal carcere.
Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1056 del 12 luglio 2019, n. 1421 del 19 settembre 2019 e n. 1083 del 3 agosto 2020 è stata approvata l'offerta formativa del secondo ciclo rivolta ai detenuti della Casa circondariale di Trento per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.
L'offerta formativa proposta prosegue, con piccole variazioni, per l'a.s. 2021/2022, prevedendo i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola secondaria di primo grado;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse, anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite studentesse anche solo per singole discipline a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e RIFERIMENTO : 2021-S167-00069

all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti (punti c) + d) due cattedre);
e) un percorso di primo periodo misto tra Liceo Economico Sociale (di seguito definito LES) e percorso professionale alberghiero, con previsione di "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del secondo anno;
f) un percorso per un secondo e terzo periodo, con possibilità di riconoscimento dei crediti, per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia ordinari che "protetti" (e) + f)
cinque cattedre e tre ore per il percorso liceale, comprensive di alcune attività
extracurricolari e 680 ore per il percorso professionale alberghiero).
Il curricolo e le modalità organizzative che prevedono un percorso di accoglienza - riconoscimento crediti - Patto Formativo Individualizzato, avranno forme di flessibilità organizzative legate alle specificità del contesto ristretto:
- eventuale riduzione dell'orario delle lezioni se necessario per conciliare i tempi del carcere;
- definizione di un registro linguistico idoneo all'eterogeneità dell'utenza (età, culture, lingue, vissuti personali e professionali);
- adozione di metodologie didattiche che tendano a valorizzare le esperienze personali e professionali degli studenti.
Nell'articolazione mista del primo periodo del percorso liceale e di quello professionale, si prevede un monte ore di 20 unità di lezione comuni per classe, collocate al mattino per le discipline comuni.
Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni a cui si aggiungono sei unità settimanali di cucina e due unità settimanali di scienze e igiene e per le discipline specifiche, le quali hanno il seguente monte ore annuo:
- Gastronomia e arte bianca: 460 ore - Scienze e igiene:100 ore - Stage (secondo periodo): 120 ore.
Viene inoltre prevista una sotto-articolazione delle classi, nelle ore pomeridiane, per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale; per i gruppi del LES si affronteranno la materia Scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria).

Il percorso LES, in conformità con l'orario del corso serale, presenta un totale di 20+5 unità di lezione.
Riguardo al secondo periodo, viene garantita la possibilità di proseguimento del percorso a coloro che sono stati ammessi alla frequenza del secondo periodo del percorso liceale avendo completato tutte le UdA del primo periodo, potendo usufruire dell'orario settimanale di lezione articolato in ventisei ore settimanali, ma organizzato in modo flessibile così da tener conto dei livelli raggiunti dagli studenti frequentanti, anche in funzione del riconoscimento dei crediti.
Si prevede di formare una pluriclasse articolata su 3°, 4° e 5° anno per gli studenti detenuti nelle sezioni ordinarie.
In conformità al Piano pluriennale della Formazione Professionale e in continuità con gli anni formativi precedenti, con il presente provvedimento si propone anche la programmazione di ulteriori interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti della Casa Circondariale di Trento quantificati in complessive 280 ore, come di seguito:
• moduli a favore dei detenuti ordinari, protetti e femminile per un totale di 200 ore di "tecniche di estetica" e "tecniche di acconciatura", affidato all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini"

• 80 ore di corso nel campo della panificazione e della pasticceria per la popolazione femminile affidato all'Istituto Alberghiero di Levico Terme-
Sono inoltre proposti percorsi formativi estivi (estate 2022) e di potenziamento che accompagnano l'offerta didattica dell'anno scolastico (italiano, lingue straniere, diritto, economia, informatica,
musica, e altre discipline). Per questa attività è prevista una spesa pari a E 5.000,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 112 della legge provinciale 5 del 2006, la quale prevede la possibilità di finanziare progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti fragili nel loro percorso scolastico.
Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 866 del 28 maggio 2021 di aggiornamento,
integrazione di un ulteriore anno formativo del Programma Pluriennale della Formazione Professionale è stato individuato l'Istituto Alberghiero di Levico Terme per la realizzazione dei percorsi per detenuti della Casa Circondariale di Trento relativi alla panificazione e pasticceria.
Verificato che la struttura di riferimento del procedimento è il Servizio Istruzione che collabora con i dirigenti scolastici che presso il Dipartimento Istruzione e cultura spportano la cura tra gli altri dell'area legata all'educazione degli adulti di cui al presente provvedimento;
tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
• udita la relazione;
• vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
• vista la documentazione e gli atti citati in premessa;
• vista la legge provinciale 14 settembre 1997 n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e relativo il regolamento di contabilità;
• visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
• visti gli articoli 68, 60, 69bis e 112 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
• a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare l'offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l'anno 2021/22 così come definita nelle premesse, individuando i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione,
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola secondaria di primo grado.
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe; tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in

relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di poter articolare in percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di un primo periodo articolato tra LES e percorso professionale alberghiero, con la previsione della "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del secondo anno e offerta suddivisa per detenuti ordinari e protetti;
nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte ore di lezioni comuni al percorso liceale e professionale, collocate al mattino che prevedono discipline comuni; è prevista una sottoarticolazione della classe per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre i gruppi del LES affronteranno la materia scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria). Il percorso LES ha un totale di venti più sei unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale). Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su venti unità di lezione per le materie comuni più sei unità settimanali di cucina e due unità settimanali di scienze e igiene. Le discipline specifiche hanno il seguente monte ore annuo: Gastronomia e arte bianca: 460 ore,
Scienze e igiene: 100 ore, stage (secondo periodo) 120 ore;
f) un percorso di secondo periodo per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i protetti (25 lezioni).
g) un progetto di 200 ore complessive di acconciatura ed estetica che si rivolge sia alla popolazione maschile che a quella femminile,
h) un progetto di 80 ore nel campo della panificazione e della pasticceria rivolto alla popolazione femminile,
i) un progetto formativo e di potenziamento per l'estate 2022 che accompagna l'offerta didattica dell'anno scolastico con interventi di italiano, lingue straniere, diritto,
economia, informatica, musica, e altre discipline durante i mesi estivi. Per questa attività è prevista una spesa pari a E 5.000,00;
2. di dare atto che al Liceo "A. Rosmini" di Trento, per le motivazioni di cui ai punti 1), sono state concesse, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2021/22 per gli interventi di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d), le seguenti risorse:
• 3 cattedre e 12 ore , comprensive dell'insegnamento della lingua straniera,
per l'intervento di cui al punto 1.a), 1.b);
• 2 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.c) 1.d) comprensive di alcune attività extracurricolari ;
• 5 ore religione per tutte le tipologie di corsi.
3. di concedere al Liceo "A. Rosmini" di Trento, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2021/2022 le seguenti risorse ai fini dell'offerta formativa indicata ai precedenti punti 1.e), 1.f): 5 cattedre e 3 ore per gli interventi di cui al punto 1.e) 1.f) comprensive di alcune attività
extracurricolari (disegno, musica);
4. di prenotare la somma di Euro 5.000,00 di cui al punto 1.i) sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2022;
5. di demandare a successiva determinazione del Dirigente del Servizio istruzione l'attuazione del progetto formativo di cui al punto 1.i) e la relativa assegnazione Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F. 80017450224), a seguito della presentazione di formale richiesta corredata dal progetto didattico;
6. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero di Levico Terme:

• un massimo di 680 ore di docenza, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2021/2021 ai fini dello svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1. e);
• in continuità con gli anni formativi precedenti, di riconoscere all'Istituto di formazione professionale Alberghiero di Levico Terme, un massimo di 80 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2021/22, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.h);

7. in continuità con gli anni formativi precedenti, di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini", un massimo di 200 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2021/2022, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.g);
8. di dare atto che secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, dall'articolo 40 del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, alla spesa relativa all'offerta formativa di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g e 1.h si farà fronte con le risorse dei competenti capitoli 259600-001, 259602, 259603, 259500, 259500, 259503.
9. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2021-S167-00069

Adunanza chiusa ad ore 10:24
Verbale letto, approvato e sottoscritto.